



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 240 del 2/2/2021

OGGETTO ME 115 3_2 A Sant'Angelo di Brolo "*Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Centro urbano*" nel Comune di Sant'Angelo di Brolo - CUP J88D13000030001 - C.I.G. Z1D305F614.-

Affidamento ex art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76/2020 (*decreto semplificazioni*), convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, del servizio di Direttore Operativo e di Coordinatore per la Sicurezza in esecuzione - *Decreto a contrarre*

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 - fog.297;

Considerato che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;

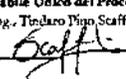
Visto l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;

Visto il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero

- dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 Fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 17/05/2016 dalla quale si evince un accreditamento di € 11.596.000,00 da parte dello Stato – Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;
- Visto** il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n.384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;


Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Tindaro Pigo Scaffili


- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la Legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", (c.d. "decreto semplificazioni");
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Vista** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento ME 115 A, riguardante l'esecuzione dei "Opere di consolidamento e regimentazione idraulica in C.da Barba, C.da Cartelli e Centro Urbano" nel comune di Sant'Angelo di Brolo per un importo complessivo di € 8.000.000,00;
- Vista** la nota prot. 464 del 27.10.2010 con la quale il Commissario Straordinario Delegato, a seguito della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo del 21.10.2010, autorizza il Dipartimento Regionale di Protezione Civile, Servizio per la Provincia di Messina, a scorporare il succitato intervento in tre distinti progetti:
- ME 115 1 A "Opere di consolidamento e regimentazione idraulica - Contrada Barba" € 3.000.000,00;
 - ME 115 2 A "Opere di consolidamento e regimentazione idraulica - Contrada Cartelli" € 2.500.000,00;
 - ME 115 3 A "Opere di consolidamento e regimentazione idraulica - centro urbano" € 2.500.000,00;
- Visto** il verbale della riunione del 24.02.2011 del Comitato di Indirizzo e Controllo ex art. 8, nel quale è riportato l'assenso di convalida alla suddivisione degli interventi ME 115 A come proposti dal Commissario Straordinario e come meglio specificati nel superiore VISTO;
- Considerato** che, durante la fase progettuale dell'intervento ME 115_2 "Opere di consolidamento e regimentazione idraulica in Contrada Cartelli, nel comune di Sant'Angelo di Brolo (ME)", al fine di renderlo funzionale, è emersa la necessità di rimpinguare il finanziamento previsto (pari ad € 2.500.000,00) con ulteriori € 430.000,00;

- Considerato** che l'intervento ME 115 3 "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - centro urbano" ha previsto la realizzazione di due interventi distinti, uno a salvaguardia del complesso edilizio delle case popolari (ME 115 3_1) e l'altro all'interno del centro abitato (ME 115 3_2), per una spesa complessiva di € 2.500.000,00;
- Considerato** che, a seguito della riunione del 3 aprile 2012, il Sindaco del comune di Sant'Angelo di Brolo ha stabilito, nell'ambito dell'intervento ME 115_3, di dare priorità all'attuazione del progetto volto a garantire e a salvaguardare la stabilità strutturale del complesso edilizio delle case popolari, rimandando l'attuazione dell'intervento posto all'interno del centro abitato al reperimento delle economie derivanti dall'attuazione degli interventi previsti dall'AdP che ricadono nel comune di Sant'Angelo di Brolo;
- Considerato** inoltre, che nella succitata riunione del 3 aprile 2012, nella considerazione di quanto sopra rappresentato, si è convenuto altresì con il Sindaco del comune di Sant'Angelo di Brolo di provvedere alla ulteriore copertura finanziaria eccedente il finanziamento dell'intervento ME 115_2 "Opere di consolidamento e regimentazione idraulica in Contrada Cartelli, nel comune di Sant'Angelo di Brolo (ME)" (pari ad € 430.000,00), con l'utilizzo parziale dell'importo previsto per il finanziamento dell'intervento ME 115 3_2, con l'impegno di rimpinguare l'importo necessario alla attuazione dell'intervento attraverso le economie derivanti dalla realizzazione degli altri interventi su Sant'Angelo di Brolo;
- Considerato** che ad oggi risultano completati gli interventi ME 115 1 A, ME 115 2 A e ME 115 3_1 A;
- Vista** la nota del Soggetto Attuatore prot. n. 5135 del 30/10/2014 con la quale Comune di Sant'Angelo di Brolo è stato invitato ad elaborare e trasmettere il progetto definitivo/esecutivo relativo all'intervento ME 115 3_2 A "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - centro urbano" da realizzare nel comune di Sant'Angelo di Brolo;
- Vista** la nota del Sindaco del Comune di Sant'Angelo di Brolo prot. n.13550 del 20/11/2014 con la quale è stata assicurata la disponibilità del Comune alla redazione del progetto, individuando tra l'altro i tecnici all'interno dell'amministrazione per la redazione del progetto esecutivo;
- Visto** il decreto n.490 del 13/10/2015 con cui, nell'ambito dei lavori relativi al progetto identificato con codice **ME 115 3_2 A Sant'Angelo di Brolo "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Centro urbano"** nel comune di Sant'Angelo di Brolo, il Geom. Tindaro Pino Scaffidi è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Considerato** che a seguito trasmissione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione comunale, in data 13/06/2018 è stata espletata la Conferenza di Servizi per l'acquisizione dei relativi pareri da parte degli Enti che tutelano i vincoli sull'area di intervento;
- Vista** la nota del 18/02/2020, acquisita agli atti in pari data con prot. n.1788, con la quale il RUP ha trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento **ME 115 3_2 A Sant'Angelo di Brolo "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Centro urbano"** nel comune di Sant'Angelo di Brolo, corredato di tutti gli elaborati tecnici che prevede una spesa complessiva pari ad € 771.476,47;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 832 del 13/05/2020, con il quale è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo dell'intervento individuato con il codice **ME 115 3_2 A Sant'Angelo di Brolo "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Centro urbano"** nel comune di Sant'Angelo di Brolo, e finanziato per un importo complessivo di € 771.476,47;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 838 del 14/05/2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento ME 115 3_2 A Sant'Angelo di Brolo, l'ing. Renato Ciona, in servizio presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sant'Angelo di Brolo (ME), è stato nominato Direttore dei Lavori;
- Visto** il Decreto n. 1806 del 12.10.2020 del Commissario di Governo con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'intervento individuato con il codice **ME 115 3_2 A Sant'Angelo di Brolo "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Centro urbano"** nel comune di Sant'Angelo di Brolo in favore dell'operatore economico CANIGLIA COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Troina, via Cavallotti;
- Visto** il Contratto rep. n. 449/2020 repertorio: 449/2020, serie: 1T Numero: 31600 del 01/12/2020, tra il Commissario di Governo e l'operatore economico CANIGLIA COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Troina, via Cavallotti;

Visto il Decreto commissariale n. 177 del 26/01/2021 con cui, a seguito della stipula del contratto d'appalto dei lavori, è stato rimodulato il Quadro Tecnico Economico impegnando, pertanto, l'importo complessivo di € 520.403,68;

Considerato che è necessario affidare in tempi brevi i servizi tecnici di ingegneria e architettura correlati al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e al Direttore Operativo, nell'ambito dell'intervento codificato **ME 115 3_2 A Sant'Angelo di Brolo "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Centro urbano"** nel comune di Sant'Angelo di Brolo, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;

Vista la nota 16/12/2020, acquisita al protocollo dell'Ufficio Commissariale al n. 11808/20 del 17/12/2020, con la quale il RUP prende atto e allega la richiesta del Direttore dei Lavori, di individuare un Direttore Operativo che svolga anche la funzione di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, che lo affianchi durante l'esecuzione degli interventi;

Preso atto che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detto servizio che, pertanto deve essere affidato a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;

Considerato che:

- a) il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a € 18.591,87, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 75.000,00 di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76/2020 (*decreto semplificazioni*), convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. fino al 31 dicembre 2021;
- b) il citato art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, recita testualmente che "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*
 - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura inclusa l'attività di progettazione di importo inferiore a 75.000,00 euro;*
- c) il ricorso ad una procedura di gara ordinaria determinerebbe un allungamento dei tempi non compatibile con l'esigenza di realizzazione urgente ed improcrastinabile dell'intervento in oggetto;
- d) il ricorso alla procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del cosiddetto *decreto semplificazioni*, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei servizi;
- e) risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento del servizio di Direttore Operativo e CSE, al fine di porre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento necessario per garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;
- f) questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso degli affidamenti diretti, atteso che il professionista incaricato è scelto nell'ambito di un albo pubblico di professionisti aggiornato costantemente e pubblicato nella sezione "Trasparenza" del sito della Stazione Appaltante, nonché per le pertinenti capacità professionali afferenti all'incarico e nell'ambito di una rotazione di professionisti che tiene conto degli incarichi professionali da questi ultimi ricevuti precedentemente, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli incarichi professionali;
- g) la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'acquisizione dei servizi di che trattasi, può essere eseguita dalla Stazione Appaltante

anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituiti da essa;

Visto l'elenco aggiornato e integrato dei professionisti qualificati dell'Ufficio del Commissario di cui al Decreto di approvazione n. 1065 del 18.06.2020;

Considerato che, per quanto sopra esposto, è intenzione di questa Stazione Appaltante, proporre l'espletamento del servizio in oggetto, per un importo pari ad € 18.591,87, oltre iva ed oneri, da ribassare del 20%;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185/2009, come richiamato dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che nel Quadro Tecnico Economico approvato con Decreto Commissariale n. 177 del 26/01/2021 di impegno dell'intervento trova copertura finanziaria anche l'importo di € 18.871,49 (importo decurtato del 20% per affidamento diretto e comprensivo di oneri e IVA), necessario per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per verifiche e collaudi, relativi all'intervento codificato **ME 115 3_2 A Sant'Angelo di Brolo "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Centro urbano"** nel comune di Sant'Angelo di Brolo.

Art. 3

È autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura di Direttore Operativo e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, relativi all'intervento codificato **ME 115 3_2 A Sant'Angelo di Brolo "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Centro urbano"** nel comune di Sant'Angelo di Brolo ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76/2020 (*decreto semplificazioni*), convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. fino al 31 dicembre 2021, da selezionare dal proprio albo nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice.

Art. 4

Il corrispettivo di cui all'art. 2, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà abbattuto del 20% oltre oneri previdenziali e IVA.

Art. 5

I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., all'Area Gare e Contratti, ai settori "Monitoraggio" e "Servizi finanziari e contabili" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente



Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Tindaro Pino Scaffidi

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce